





**COMUNE DI SOVERIA MANNELLI**  
*Provincia di Catanzaro*

**OGGETTO: Progetto strategico integrato intercomunale** denominato “*Alla riscoperta del Sentiero di Ulisse – Percorso tra i Due Mari*”, a valere sui Contratti Istituzionali di Sviluppo (art. 6 del D.lgs. n.88/2001). - Approvazione Schema Documento d'Intenti e schede interventi per la presentazione della proposta progettuale.

## **LA GIUNTA COMUNALE**

PREMESSO che:

- L'art. 6 del D.Lgs. n. 88 del 2011 ha introdotto nell'ordinamento, in sostituzione del previgente istituto dell'intesa istituzionale di programma, il Contratto istituzionale di sviluppo (CIS), allo scopo di accelerare la realizzazione degli interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali e di assicurare la qualità della spesa pubblica;
- Il Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) è quindi lo strumento individuato dal Governo per accelerare la realizzazione di progetti strategici, tra loro funzionalmente connessi, di valorizzazione di quei territori della penisola deficitari sul versante della dotazione infrastrutturale e delle dinamiche dello sviluppo;
- In sintesi, il Cis è un intervento normativo che accelera, moltiplica, rende convergenti le esigenze della domanda del territorio con l'offerta di sviluppo. Rientrano in tale ambito i progetti di infrastrutturazione, sviluppo economico, produttivo e imprenditoriale, turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali, ambiente, occupazione e inclusione sociale;

PREMESSO che è intenzione di questa amministrazione perseguire le finalità dello sviluppo socio economico del proprio comune in una logica di progetto integrato sovracomunale che abbia i suoi elementi cardine nella realizzazione di una offerta turistica integrata incentrata sulla valorizzazione della risorsa Fiume Amato perseguendo finalità turistico culturali, in ragione dei profondi valori simbolici che tale complesso detiene;

PREMESSO che tali comuni hanno già individuato nel Fiume Amato un potenziale attrattore, sia turistico, che naturalistico ambientale e, a tal fine, hanno avviato un percorso comune che porterà alla stesura di un contratto di Fiume;

RILEVATO che la complessità delle attività da realizzarsi per lo sviluppo richiede il coinvolgimento di numerose amministrazioni e l'intercettazione di fondi sovracomunali, per cui viene individuato, quale strumento attuativo, a valere su risorse del Fondo Sviluppo e Coesione, il contratto istituzionale di sviluppo (di seguito CIS) previsto dal citato articolo 6 del decreto legislativo n. 88 del 2011, in coerenza con quanto previsto dal succitato articolo 1, co. 703, lett. g), della legge n. 190 del 2014 (Legge di stabilità 2015);

CONSIDERATO che occorre individuare responsabilità, tempi e modalità di attuazione degli interventi, secondo quanto previsto dal citato articolo 6 del decreto legislativo n. 88 del 2011, che disciplina il CIS, nonché esplicitare, per ogni intervento o categoria di interventi o programma, il soddisfacimento dei criteri di ammissibilità e definire il cronoprogramma, le responsabilità dei contraenti, i criteri di valutazione e di monitoraggio e le sanzioni per le eventuali inadempienze, prevedendo anche le condizioni di definanziamento anche parziale degli interventi ovvero l'attribuzione delle relative risorse ad altro livello di governo, nel rispetto del principio di sussidiarietà;

CONSIDERATO che è opportuno definire i contenuti di un'azione comune e condivisa per portare a compimento un intervento innovativo e di notevole rilevanza strategica e che può costituire

un'importante opportunità di crescita e che il coinvolgimento di tutti i soggetti che possono contribuire al buon esito dell'iniziativa di valorizzazione è altresì finalizzato a costruire nuovi modelli gestionali, in grado di tutelare nel tempo gli investimenti effettuati per il recupero del complesso immobiliare;

RITENUTO di individuare nel CIS, quale strumento per l'attuazione rafforzata degli interventi speciali e di quelli finanziati con risorse nazionali e comunitarie per lo sviluppo economico e la coesione territoriale, la soluzione condivisa più idonea per soddisfare le esigenze innanzi considerate, in ragione della dimensione e complessità degli interventi, per accelerare i tempi di realizzazione degli interventi stessi ed assicurare il migliore raccordo tra tutti i soggetti coinvolti;

VISTO il decreto legislativo 9 gennaio 1999, n. 1, che ha istituito la società Sviluppo Italia S.p.A., la quale ai sensi dell'articolo 1, comma 460, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ha assunto la denominazione di "Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A." (di seguito INVITALIA), società a capitale interamente pubblico, la cui titolarità delle partecipazioni azionarie è attribuita interamente al Ministero dell'economia e delle finanze, con lo scopo, tra l'altro, di fornire supporto alle amministrazioni pubbliche centrali per la programmazione finanziaria, la progettualità dello sviluppo, la consulenza in materia di gestione degli incentivi nazionali e comunitari;

VISTO l'articolo 33, comma 12, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 11 novembre 2014, n. 164, e successivamente modificato dall'articolo 11, comma 16-quater, lettera b), del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, che qualifica INVITALIA come "società in house dello Stato";

VISTO l'articolo 55-bis del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 24 marzo 2012, n. 27 e ss.mm.ii., ove si prevede che le amministrazioni interessate si avvalgano di INVITALIA per tutte le attività economiche, finanziarie e tecniche, comprese quelle di progettazione, nonché quale centrale di committenza, ad esclusione di quanto demandato all'attuazione da parte dei concessionari di pubblici servizi;

CONSIDERATO che INVITALIA è iscritta nell'elenco delle stazioni appaltanti qualificate, di cui fanno parte anche le centrali di committenza, istituito presso l'Autorità nazionale anticorruzione (di seguito, ANAC) ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

VISTI gli articolo 9 e 9-bis del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, che hanno previsto specifiche disposizioni per accelerare la realizzazione degli interventi strategici e integrato la disciplina del CIS, prevedendo, tra l'altro, che le amministrazioni responsabili possano avvalersi di INVITALIA per l'attuazione degli interventi, anche ai sensi dell'articolo 55-bis del decreto legge n. 1 del 2012 sopra citato;

VISTO l'articolo 10, comma 2, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, ove prevede che per rafforzare l'attuazione della politica di coesione, per garantire la tempestiva attuazione dei programmi cofinanziati dai fondi strutturali e l'integrale utilizzo delle relative risorse dell'Unione europea assegnate allo Stato Italiano, la Presidenza del Consiglio dei ministri può avvalersi di INVITALIA;

TENUTO CONTO che per l'attuazione dei Contratti Istituzionali di Sviluppo è stata individuata la Società Pubblica INVITALIA SpA quale Soggetto attuatore e Stazione Appaltante/Centrale Unica di Committenza;

DATO ATTO che:

- In data 23/09/2019 si è svolto, presso la Prefettura di Catanzaro, un incontro con l'amministratore delegato di Invitalia, nel corso del quale sono stati illustrati lo strumento del CIS e le opportunità di crescita e sviluppo che i due CIS in programma per il territorio regionale, CIS Calabria Nord e Calabria Sud, possono rappresentare per la Calabria, nonché le possibilità e le modalità per accedervi;
- Successivamente al predetto incontro si sono svolte, presso il Comune di Marcellinara, una serie di riunioni che hanno coinvolto le amministrazioni di Amato, Feroletto Antico, Maida, Marcellinara, Miglierina, Pianopoli, San Pietro Apostolo, Serrastretta e Soveria Mannelli, finalizzate ad esplorare la possibilità di partecipazione, in forma associata, dei suddetti Comuni ed altri eventuali da individuare, al CIS Calabria Nord, elaborando un progetto intercomunale e identificando il Comune di Marcellinara quale soggetto capofila;
- A seguito di detti incontri tra amministrazioni comunali, si è deciso di strutturare un partenariato, allo scopo di procedere alla elaborazione e redazione di un Progetto strategico integrato intercomunale, da inserire all'interno del Contratto Istituzionale di Sviluppo *Cis Calabria Nord*, identificando una idea forza o idea guida della proposta progettuale, per la quale è stata scelta la denominazione “*Alla riscoperta del Sentiero di Ulisse – Percorso tra i Due Mari*”;

RITENUTO:

- Di condividere gli obiettivi di tutela, valorizzazione e promozione che si intendono perseguire attraverso i “Contratti Istituzionali di Sviluppo” mediante azioni sinergiche con i territori e i soggetti interessati;
- Di voler dare avvio e contribuire ad un processo partecipativo che conduca alla sottoscrizione di un Contratto Istituzionale di Sviluppo che si compone di azioni organizzate su tre livelli:
  - Azione Principale: offerta integrata turistico-esperienziale incentrata sulla valorizzazione della risorsa Fiume Amato, che accomuna i territori coinvolti, delle eccellenze locali e di tutti gli attrattori paesaggistici, storici, culturali, mitologici, letterari, religiosi, artigianali, eno-gastronomici dell'area “Istmo dei Due Mari”;
  - Azioni di Rete: volte a potenziare l'integrazione dei comuni mediante il potenziamento dei collegamenti e la realizzazione di percorsi per la mobilità dolce e sostenibile;
  - Azioni Puntuali: sui comuni volte al miglioramento e potenziamento degli aspetti socio-culturali, turistici e di sviluppo dei singoli borghi;
- Di impegnarsi a porre in essere i successivi adempimenti di propria competenza ai fini della sottoscrizione del “Contratto Istituzionale di Sviluppo”;
- Di impegnarsi a non partecipare ad altre proposte progettuali nel quadro del CIS;

Visto lo statuto comunale,

Acquisiti i pareri dei responsabili delle Aree interessate,

Con voti favorevoli unanimi

## DELIBERA

- 1) **DI PRENDERE ATTO** delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) **DI DICHIARARE** l'intenzione di aderire alla costruzione e formulazione del **Progetto strategico integrato intercomunale** denominato "*Alla riscoperta del Sentiero di Ulisse – Percorso tra i Due Mari*", tra i comuni di Amato, Feroleto Antico, Maida, Marcellinara, Miglierina, Pianopoli, San Pietro Apostolo, Serrastretta e Soveria Mannelli, contribuendo ad un processo partecipativo finalizzato alla elaborazione e presentazione di una **proposta progettuale da inserire all'interno del costituendo Contratto Istituzionale di Sviluppo Cis Calabria Nord**;
- 3) **DI STABILIRE** che il **Soggetto Capofila** del Progetto è il Comune di Marcellinara, in persona del Sindaco pro tempore, quale legale rappresentante, per come concordato con tutti i Comuni partner;
- 4) **DI APPROVARE** la relazione descrittiva, in atti, della **Idea forza del Progetto** strategico integrato intercomunale denominato "*Alla riscoperta del Sentiero di Ulisse – Percorso tra i Due Mari*", da inserire all'interno del Contratto Istituzionale di Sviluppo *Cis Calabria Nord*;
- 5) **DI APPROVARE** l'allegato schema di **Documento d'intenti** per l'adesione al Progetto intercomunale in oggetto e per la partecipazione al Contratto Istituzionale di Sviluppo *Cis Calabria Nord*;
- 6) **DI APPROVARE** le **schede interventi** e gli elaborati progettuali agli atti dell'Ufficio Tecnico, relativi alle operazioni e azioni puntuali in ambito comunale, definiti in coerenza con l'idea forza del Progetto strategico integrato intercomunale, ovvero con l'intento di contribuire congiuntamente agli obiettivi del progetto stesso;
- 7) **DI DARE ATTO** che gli interventi previsti saranno inseriti nel "Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2019-2021", per come previsto dalla normativa vigente;
- 8) **DI DEMANDARE** al Sindaco la firma del Documento d'intenti per l'adesione al Progetto strategico integrato intercomunale in argomento e al costituendo Contratto Istituzionale di Sviluppo *Cis Calabria Nord*;
- 9) **DI DARE MANDATO** all'Ufficio Tecnico Comunale di produrre tutta la documentazione e di fornire la necessaria collaborazione al Soggetto Capofila, per la redazione e l'elaborazione del Progetto strategico integrato intercomunale;
- 10) **DI DEMANDARE** al Sindaco la presentazione, al tavolo di partenariato, degli interventi puntuali e/o di diretta pertinenza comunale affinché gli stessi siano inseriti nel progetto strategico integrato intercomunale denominato "*Alla riscoperta del Sentiero di Ulisse – Percorso tra i Due Mari*";
- 11) **DI AUTORIZZARE** il Sindaco ad approvare, all'interno del costituendo partenariato istituzionale tra comuni, la proposta progettuale definitiva da presentare per l'inserimento all'interno del Contratto Istituzionale di Sviluppo *Cis Calabria Nord*;
- 12) **DI DARE MANDATO** al Comune Capofila per la presentazione della proposta progettuale elaborata dal Partenariato di comuni di cui trattasi;

**13) DI DARE ATTO** che il presente atto non comporta oneri a carico del bilancio dell'Ente;

**14) DI DICHIARARE** la presente deliberazione, con successiva separata ed unanime votazione, espressa per alzata di mano, la presente deliberazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs 267/2000, per l'urgenza di redigere la proposta contrattuale.

## DOCUMENTO DI INTENTI

I seguenti

- 1) ..... - Sindaco del Comune di .....
- 2) ..... - Sindaco (o Delegato) del Comune di .....
- 3) ..... - Sindaco del Comune di .....

In rappresentanza delle Amministrazioni dei comuni sopra indicati,

PREMESSO che è intenzione di tale amministrazione perseguire le finalità dello sviluppo socio economico del proprio comune in una logica di progetto integrato sovracomunale che abbia i suoi elementi cardine nella realizzazione di una offerta turistica integrata incentrata sulla valorizzazione della risorsa Fiume Amato perseguendo finalità turistico culturali, in ragione dei profondi valori simbolici che tale complesso detiene;

PREMESSO che tali comuni hanno già individuato nel Fiume Amato un potenziale attrattore, sia turistico, che naturalistico ambientale e, a tal fine, hanno avviato un percorso comune che porterà alla stesura di un contratto di Fiume,

RILEVATO che la complessità delle attività da realizzarsi per lo sviluppo richiede il coinvolgimento di numerose amministrazioni e l'intercettazione di fondi sovracomunali, per cui viene individuato, quale strumento attuativo, a valere su risorse del Fondo Sviluppo e Coesione, il contratto istituzionale di sviluppo (di seguito CIS) previsto dal citato articolo 6 del decreto legislativo n. 88 del 2011, in coerenza con quanto previsto dal succitato articolo 1, co. 703, lett. g), della legge n. 190 del 2014 (Legge di stabilità 2015);

CONSIDERATO che occorre individuare responsabilità, tempi e modalità di attuazione degli interventi, secondo quanto previsto dal citato articolo 6 del decreto legislativo n. 88 del 2011, che disciplina il CIS, nonché esplicitare, per ogni intervento o categoria di interventi o programma, il soddisfacimento dei criteri di ammissibilità e definire il cronoprogramma, le responsabilità dei contraenti, i criteri di valutazione e di monitoraggio e le sanzioni per le eventuali inadempienze, prevedendo anche le condizioni di definanziamento anche parziale degli interventi ovvero l'attribuzione delle relative risorse ad altro livello di governo, nel rispetto del principio di sussidiarietà;

### I FIRMATARI CONCORDANO QUANTO SEGUE

- 1) Di voler presentare una proposta progettuale dal Titolo "" a valere su risorse del Fondo Sviluppo e Coesione, il contratto istituzionale di sviluppo (di seguito CIS) previsto dal citato articolo 6 del decreto legislativo n. 88 del 2011, in coerenza con quanto previsto dal succitato articolo 1, co. 703, lett. g), della legge n. 190 del 2014 (Legge di stabilità 2015);
- 2) Di condividere fin da ora che occorre individuare responsabilità, tempi e modalità di attuazione degli interventi, secondo quanto previsto dal citato articolo 6 del decreto legislativo n. 88 del 2011, che disciplina il CIS, nonché esplicitare, per ogni intervento o categoria di interventi o programma, il soddisfacimento dei criteri di ammissibilità e definire il cronoprogramma, le responsabilità dei contraenti, i criteri di valutazione e di monitoraggio

e le sanzioni per le eventuali inadempienze, prevedendo anche le condizioni di definanziamento anche parziale degli interventi ovvero l'attribuzione delle relative risorse ad altro livello di governo, nel rispetto del principio di sussidiarietà;

- 3) Di non presentare ulteriori proposte a valere sul medesimo documento
- 4) A concordare l'istituzione di una cabina di regia formata dai sindaci e dai responsabili dell'area tecnica dei vari comuni;
- 5) A stabilire mediante convenzione i rapporti tra i vari comuni;
- 6) Ad individuare come comune capofila il comune di \_\_\_\_\_

Deliberazione della Giunta Comunale n° 112 del 30/10/2019

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente  
**DOTT. SIRIANNI LEONARDO**

Il Segretario Comunale  
**DOTT. GIUSEPPE PICCOLI**

D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49  <b>30/10/2019</b> Si esprime parere <b>FAVOREVOLE</b> in ordine alla regolarità tecnica  <b>Il Responsabile</b>	D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49  Si esprime parere <b>FAVOREVOLE</b> in ordine alla regolarità contabile.  <b>Il Responsabile dell'Area Finanziaria</b>
--	--

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'albo Pretorio di questo Comune per **S** giorni consecutivi, dal **16** al , ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000

Soveria Mannelli li **16**

Il Segretario Comunale  
**DOTT. GIUSEPPE PICCOLI**

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli Atti d'Ufficio

### ATTESTA

- Che la presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio nei termini sopra indicati ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000, al N° \_\_\_\_\_ del **16** ;
- Che contestualmente all'affissione all'Albo è stata comunicata ai Capi Gruppo Consiliari in data \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ prot. n° \_\_\_\_\_.
- Che la presente Deliberazione è divenuta esecutiva in data 30/10/2019 in quanto:
  - Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n° 267/2000;
  - Entro 10 giorni non sono pervenute richieste ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n° 267/2000 ed essa pertanto è divenuta esecutiva il giorno successivo al decimo di pubblicazione.

Soveria Mannelli li **30/10/2019**

Il Segretario Comunale  
**DOTT. GIUSEPPE PICCOLI**